



# LAJME NOTIZIE

## Eparchia di LUNGRO

---

Redazione - Amministrazione: Curia Vescovile - Corso Skanderbeg, 54  
87010 LUNGRO (CS) - Tel. 0981-947233

Suppl. al Bollettino Ecclesiastico - Reg. Trib. di Castrovillari al n. 1-48 del 17-6-1948  
A cura della Commissione Eparchiale per le Comunicazioni Sociali

---

OTTOBRE - NOVEMBRE - DICEMBRE 1990

ANNO 2° — NUMERO 4

### L'ISTITUTO DI SCIENZE RELIGIOSE "MONS. GIOVANNI STAMATI"

La Scuola di Formazione teologica dell'Eparchia di Lungro il 28 9 - 1988 con decreto della CEI veniva ufficialmente riconosciuta ad triennium "ISTITUTO di SCIENZE RELIGIOSE".

Sono passati due anni pieni. Interessa una conoscenza della realtà dell'Istituto anche per favorire una comune coscienza del cammino intrapreso; il nostro Istituto non può essere paragonato a tutti gli altri, ha una sua specificità, una propria fisionomia; va inteso come possibile centro di riscoperta dei valori della tradizione spirituale e liturgica orientale all'interno della Chiesa italiana; anche perchè vivere la propria tradizione liturgica canonica, spirituale, teologica, costituisce l'apporto specifico della Chiesa italo-albanese all'ecumenismo in Italia.

Nella linea del Concilio Vat. II spetta a noi promuovere una migliore conoscenza dei grandi tesori spirituali contenuti nella tradizione orientale e questo lo possiamo fare grazie anche al nostro Istituto di Scienze Religiose, che deve diventare in questa nostra Eparchia lo strumento più prezioso. La grande eredità teologica dell'oriente deve essere accolta come parte sostanziale della riflessione teologica sistematica. In tale impegno questo nostro Istituto può svolgere una funzione privilegiata, che si può rivelare singolarmente feconda per una sempre più chiara formazione dei "laici" nella teologia.

La scuola va anche intesa come un centro di stimolo per una crescita della comunità diocesana, con possibilità di iniziative di carattere catechetico, pastorale e liturgico, come mezzo per formare un maggior

spirito di collaborazione tra clero e laicato e come centro di preparazione dei laici che vogliono dedicarsi ad un servizio ministeriale nella Chiesa e indirizzarsi all'insegnamento della Religione cattolica nelle Scuole pubbliche.

Papàs Donato Oliverio

## DALLE COMUNITA' DELL'EPARCHIA

### **LUNGRO - Inaugurazione Anno Accademico 1990-91.**

Il 2 ottobre, alla presenza del Vescovo diocesano, del Corpo dei Dcenti e degli alunni, si è tenuta l'inaugurazione del nuovo Anno Accademico dell'Istituto di Scienze Religiose "G. Stamati", a Lungro, frequentato da numerosi giovani diplomati, provenienti dalle Comunità arbëreshe dell'Eparchia. Papàs Donato OLIVERIO, Segretario dell'Istituto, ha rivolto un saluto agli intervenuti, augurando a tutti un proficuo anno scolastico. Il Vescovo ha sottolineato l'importanza e le peculiarità dell'Istituto di Scienze Religiose, che mira alla formazione di un laicato preparato e disponibile a lavorare per il bene ed il progresso della nostra realtà diocesana.

### **CASTROREGIO - Visita pastorale**

Il Vescovo diocesano si è recato in visita pastorale a Castroregio nei giorni 5 - 7 ottobre, accolto dal parroco Papàs Nicola VILOTTA e dalla popolazione.

I fedeli di Castroregio avevano pregato, perchè, finalmente, dopo due rinvii potesse aver luogo la visita pastorale del loro Vescovo. Infatti, nel mese di luglio c.a., non si era effettuata la prevista visita pastorale per la morte della madre del nostro Vescovo Mons. Ercole Lupinacci. Sempre nel mese di luglio dell'anno 1987 non era stato possibile avere la visita pastorale per la morte del compianto Vescovo Mons. Giovanni Stamati.

Accorsero numerosi i fedeli alla Messa in un giorno feriale alle ore 9, venerdì, del 5-10-1990.

Dopo la S. Messa il Vescovo, insieme al Parroco, prese parte ad una riunione speciale del Consiglio Comunale, convocato appositamente dal Sindaco Santagada Tonino, per discutere insieme i problemi del paese. Si è constatata, purtroppo, l'emigrazione continua della gente sia per mancanza di lavoro (problema generale di tutto il Meridione) e sia perchè Castroregio, "appollaiato" su un cocuzzolo a m. 820 s.l.m., esposto a tutti i venti (infatti ogni anno vengono divelte le tegole dai tetti) offre vita assai grama.

Gli effettivi residenti sono circa trecento abitanti (altri sono anagrafici) la maggior parte vecchi, per cui rimane aperta solo la scuola elementare con una maestra di undici alunni. Il Vescovo ha preso a cuore i problemi più urgenti, impegnandosi, insieme al parroco, di aprire una sezione privata di Scuola Materna.

Dopo un'animata discussione, in cui presero parte anche cittadini, il Sindaco ha offerto un rinfresco in onore del Vescovo.

Il pomeriggio è stato dedicato alle visite dei malati e delle famiglie. Tutti erano desiderosi che il Vescovo potesse benedire con la sola, pur fugace, presenza la propria casa. Inoltre alcune famiglie hanno invitato a pranzo e a cena il Vescovo ed il Parroco. Si è accettato una cena presso la famiglia Lufrano ed un pranzo presso la famiglia Amendolara.

Alle ore 9 del 6 ottobre la gente accorse ancora più numerosa per celebrare la S. Messa in suffragio di tutti i defunti e, nonostante la pioggia, fare visita al cimitero. Al ritorno dal cimitero Vescovo, parroco e fedeli sono stati rinfrescati da un abbondante acquazzone. I fedeli, nell'occasione hanno chiesto al Vescovo perchè benedicesse la pioggia, affinchè diventasse foriera di fine siccità.

Nel pomeriggio Vespero e canti tradizionali di Castroregio. Il venerdì ed il sabato la S. Messa è stata cantata dal popolo tutta in greco, con parti in albanese. Domenica, cantata in albanese. Sempre nel pomeriggio il Vescovo ha incontrato il "Comitato economico" al quale ha espresso elogio per la collaborazione nel ripristino in rito Bizantino delle Cappelle di S. Rocco in paese e della Madonna della Neve in Foresta (a 4 km. dal paese) e per lo sforzo nell'abbellire l'Iconostasi della Chiesa Madre, S. Maria ad Nives, ricostruita con muratura di pietrame e con l'uso delle stesse pietre locali del vecchio edificio (1985). Il "Comitato economico" ha fatto, in occasione della visita Pastorale, una sorpresa al Parroco, dotando la Chiesa Madre d'impianto acustico (microfoni).

Alle ore 9 del 7-10-1990 ingresso solenne in Chiesa del Vescovo accompagnato da sei "chierichetti" con la banda musicale e numerose persone. L'ingresso in Chiesa è avvenuto un'ora prima della S. Messa, in quanto il Vescovo ha confessato uomini e donne sia prima della Messa domenicale e sia prima delle due Messe del venerdì e del sabato.

Durante la S. Messa il Vescovo ebbe l'occasione di parlare a numerosi emigrati (di Trebisacce, Amendolara, Cosenza, Taranto), i quali vennero sia per la venuta del Vescovo e sia per onorare la festa devozionale con processione della Madonna del Rosario. Il pomeriggio della domenica è stato dedicato agli incontri, in modo particolare, con le famiglie degli emigrati i quali conservano la fede e l'affetto per il loro piccolo paese. Infatti hanno fatto notare al Vescovo che chiamano Papàs Nicola VILOTTA per amministrare il battesimo ed il matrimonio nei loro paesi di residenza (dimora).

La permanenza del Vescovo non solo è stata l'occasione per conoscere la comunità di Castroregio, ma, soprattutto, un momento forte per la catechesi alle famiglie.

Mons. Lupinacci sarebbe dovuto partire domenica sera, ma ormai era troppo tardi e troppo stanco per affrontare da solo un lungo viaggio fino a Lungro.

Partì lunedì mattina dopo la S. Messa.

Papàs Nicola Vilotta

### **S. DEMETRIO CORONE - Visita pastorale.**

La visita pastorale del Vescovo diocesano nella parrocchia di "S. Demetrio Megalomartire" a S. Demetrio Corone (14-21 ottobre) è stata preceduta da una tre giorni di preparazione sul tema: "La figura e la missione del vescovo nella chiesa locale", predicata dal Padre Carlo dei Missionari Stigmatini. Il parroco Papàs Giuseppe FARACO ha accompagnato il Vescovo anche nelle contrade di S. Agata, Calamia, Gùrizza, ecc.. Il Vescovo ha incontrato gli infermi e gli anziani, l'Amministrazione Comunale, i giovani dell'A.C., gli alunni e i docenti del Ginnasio-Liceo e dell'Istituto Professionale e delle Scuole Elementari e Medie e delle Scuole Materne .

### **Incontri di Clero nelle Foranie.**

Nel mese di ottobre i Sacerdoti si sono riuniti nelle quattro zone pastorali di cui si compone l'Eparchia, per rispondere al questionario su "La Liturgia", in preparazione al Sinodo diocesano e per concertare una linea comune di catechesi nelle parrocchie. Gli incontri si sono tenuti ad Eianina e a S. Demetrio Corone il 15 ottobre; giorno 17 a Plataci, e a Cosenza il 24 ottobre.

### **LUNGRO - Riunione del Consiglio Pastorale Diocesano.**

Il 29 ottobre nei locali delle Suore di Lungro si è riunito il Consiglio Pastorale Diocesano, presieduto dal Vescovo diocesano. All'ordine del giorno c'era la presentazione del questionario "La Parola" e il funzionamento delle Commissioni del Consiglio Pastorale Diocesano, in preparazione del Sinodo.

Il Vescovo ha invitato, inoltre, tutti i presenti a tener conto della particolare situazione dei profughi albanesi, ospitati nei locali della Casa Canonica di Firmo, in attesa di emigrare, collaborando con amore e generosità per alleviare le sofferenze di questi nostri fratelli provati profondamente. Altri profughi albanesi sono a carico dell'Eparchia sotto le cure pastorali dei parroci di S. Demetrio Corone, S. Sofia d'Epiro, del "SS. Salvatore" di Cosenza, di S. Basile, di Eianina, di S. Paolo Albanese e di Acquafamosa. Inoltre alcune famiglie arbëreshë hanno accolto e continuano ad ospitare profughi albanesi.

### **LUNGRO - Presentazione del libro di Gaetano Passarelli.**

Sabato 3 novembre è stato presentato, presso la sede dell'Istituto di Scienze Religiose "Mons. G. Stamati" di Lungro, "NILO DI ROSSANO", opera dell'arbëresh frascinetese Gaetano PASSARELLI, residente a Roma. Il volume sulla vita di S. Nilo di Rossano (910-1004) è stato presentato da Mons. Franco MILITO, Vicario generale dell'Archidiocesi di Rossano; dal Papàs Vittorio SCIRCHIO, parroco di S. Giorgio Albanese e dal Papàs Donato OLIVERIO, parroco di Marri e segretario dell'Istituto. Presiedeva la riunione il Vescovo diocesano.

### **LUNGRO - Riunione degli insegnanti di Religione.**

Lunedì 5 novembre si sono riuniti a Lungro gli Insegnanti di Religione presso le Scuole delle Comunità dell'Eparchia per esaminare i programmi ministeriali ed alcuni problemi della categoria. Ha presieduto l'incontro il Papàs Donato OLIVERIO.

### **FIRMO - Crismazione delle sacre Icone.**

Il Vescovo diocesano, venerdì 9 novembre, si è recato nella parrocchia di S. Giovanni Crisostomo di Firmo per la crismazione dell'Icona bizantina del Patrono, dipinta dal parroco Papàs Mario SANTELLI, ed esposta in chiesa alla venerazione dei fedeli.

### **LUNGRO - Ispezione all'Istituto di Scienze Religiose.**

Il 12 novembre è giunto a Lungro Mons. Galantino per una ispezione scolastica nell'Istituto di Scienze Religiose "Mons. G. Stamati".

L'Istituto, sorto come Scuola di Formazione teologica ad opera del compianto Vescovo Giovanni Stamati, è stato canonicamente costituito, col seguente Decreto, il 18 febbraio 1988:

In risposta alla crescente domanda di formazione e di approfondimento della conoscenza della Fede presente nel Laicato dell'Eparchia, che ha avuto nel passato un centro di formazione teologica nel Collegio di S. Adriano e per favorire un'esigenza tanto importante, maturata sotto l'ispirazione del Concilio Vaticano II, in applicazione dei Sacri Cànoni e della Nota pastorale della Commissione della C.E.I. per la Dottrina della Fede sulla formazione teologica nella Chiesa particolare,

*decretiamo*

la costituzione della Scuola eparchiale di formazione teologica, come un atto di speranza e di buona volontà. E' nei nostri auspici - con la collaborazione del Presbiterio, dei Monaci, delle Monache e del Laicato - che detta Scuola si affermi come centro culturale a vantaggio della Co-

munità eparchiale per la riscoperta e la valorizzazione del patrimonio spirituale della nostra Chiesa Locale di rito bizantino-greco e che quanto prima possa qualificarsi come Istituto di Scienze Religiose con i necessari adempimenti.

Il Vescovo

✠ Ercole Lupinacci

### **S. BASILE - Ritiro del Clero.**

Giovedì 15 novembre si è riunito in ritiro il clero diocesano nel Seminario di S. Basile, dalle 9.30 alle 16.00. Papàs Basilio BLAIOTTA, Cancelliere della Curia, ha tenuto la meditazione sul libro dell'Apocalisse.

### **VILLA BADESSA - Visita del Vescovo.**

Il Vescovo diocesano, accompagnato dal Diacono Luigi FIORITI, residente a Roma, si è recato il 24 novembre a Villa Badessa (Pescara). Assieme al Parroco Papàs Lino BELLIZZI, il Vescovo ha conferito col Sindaco ed alcuni Amministratori, per la cessione, da parte della Parrocchia, di un quoziente di terreno necessario per l'ampliamento del Cimitero. Il Diacono Luigi FIORITI è stato nominato collaboratore nella Parrocchia S. Maria Assunta di Villa Badessa in qualità di assistente parrocchiale per la gioventù, in data 12 novembre 1990.

### **VACCARIZZO ALBANESE - Visita pastorale.**

Il Vescovo si è recato in visita pastorale nella parrocchia "Maria SS. di Costantinopoli" a Vaccarizzo Albanese. Il parroco Papàs Vincenzo SELVAGGI ha fatto precedere la visita da una preparazione spirituale, predicata da Padre Carlo dei Missionari Stigmatini. Nei giorni 29 novembre - 5 dicembre ci sono stati incontri col Circolo Culturale "Pasquale Scura", con i docenti e gli alunni delle Scuole Elementari e Medie, col Consiglio Comunale, con i Procuratori delle feste, col Consiglio Pastorale Parrocchiale, con i giovani dell'A.C. e con i genitori ed i bambini delle Scuole Materne Statale e Parrocchiale. Accompagnato dal Parroco, il Vescovo ha visitato gli ammalati e gli anziani, recandosi anche nelle campagne.

### **FIRMO - Visita pastorale alla Parrocchia "S. Giovanni Crisostomo".**

Nei giorni 9 e 10 dicembre il Vescovo si è recato in visita pastorale nella Parrocchia "S. Giovanni Crisostomo" di Firmo, accolto dal Par-

roco Papàs Mario Santelli e dalla popolazione davanti al Salone della Casa Canonica, che ora funge da Chiesa parrocchiale. Dopo l'indirizzo di benvenuto del Parroco, il Vescovo rispondeva ringraziando ed annunciando l'imminente inizio dei lavori per la costruzione della Chiesa mediante un primo contributo concesso dalla Regione. Nel pomeriggio della domenica ha assistito ad un'accademia in cui si sono esibiti soci e socie dell'Azione Cattolica. La visita si è chiusa l'indomani con la celebrazione della Divina Liturgia e gli incontri con il corpo docente, il personale e gli alunni della Scuola Media e della Scuola Materna statali.

#### — VISITA PASTORALE nella Parrocchia S. Maria Assunta in Cielo dal 13 al 16 dicembre 1990.

Il giorno 13 dicembre 1990 ebbe inizio nella nostra comunità parrocchiale di Firmo la Santa visita pastorale del nostro Eparca Monsignor Ercole Lupinacci.

Alle ore 10.30, nella Chiesa Parrocchiale, con grande affluenza di fedeli, Monsignor Vescovo celebrò il solenne Pontificale, ricordando in modo particolare la figura esemplare di Santa Lucia vergine, in occasione della sua festa. Nell'omelia il Vescovo pubblicò, in modo chiaro e preciso, il metodo che avrebbe adottato nel suo lavoro pastorale, dichiarando il bisogno dell'incontro personale tra l'Eparca e il popolo di Dio a lui affidato, facendo particolare allusione al popolo di Firmo.

Con questo proposito demmo inizio a quattro giorni di vita fraterna, e perciò familiare.

In quei giorni, il Vescovo, ebbe modo di visitare e quindi conoscere tutte le associazioni parrocchiali.

La prima fra queste, l'Azione Cattolica adulti che conta oltre 100 membri, fu esortata dal Vescovo a mantenere vivo lo spirito di tale associazione che è quello di essere la prima collaboratrice della gerarchia ecclesiastica.

Particolare e suggestivo fu l'incontro con i giovani, i quali non solo ebbero un incontro personale con l'Eparca, ma si adoperarono ad organizzare una serata in suo onore che aveva tutto il sapore di una festa familiare.

Così anche i bambini facendo una speciale recita, coronarono la Santa visita in allegria.

Che dire poi dei bambini dell'asilo che con la spontaneità della loro età riuscirono nella loro recitina a trasmettere la loro gioia e la loro semplicità al proprio Vescovo, il quale partecipò commosso.

Un altro particolare incontro fu quello con la Comunità Maria con la quale Monsignor Vescovo visse un intenso momento di preghiera.

Commovente per i membri della Comunità e per il Parroco fu il sentire a fianco della loro preghiera spontanea quella del Vescovo Padre che non era un osservatore o uno venuto da fuori per esprimere un giu-

dizio, ma era un padre che esprimeva la sua gioia nel vedere i suoi figli gioire uniti nell'unico vero amore che è Cristo Gesù.

Il Vescovo ebbe inoltre modo di visitare le suore "Piccole operaie del Sacro Cuore" e si congratulò con loro per la disponibilità con cui lavorano all'interno della Chiesa, per la collaborazione e l'impegno che dimostrano al proprio parroco e a tutto il popolo di Firmo.

Grande gioia destò in tutto il paese la visita ai malati ai quali il Vescovo portò il messaggio di Cristo confortando ognuno paternamente.

Tutta la Comunità parrocchiale ebbe così modo di conoscere e apprezzare la semplicità e la carità che sono proprie della personalità del nostro Eparca.

La visita pastorale terminò domenica 16 dicembre con la PARACLISIS. Al termine della quale la Comunità di Firmo salutò commossa il suo Vescovo augurandogli un sentito IS POLA ETI DÈSPOTA.

Viceconte Anna Maria

Marco Laura

Salvatore Vicchio

### **FRASCINETO - Morte dell'Archimandrita Giuseppe Ferrari.**

Il Vescovo diocesano ha notificato al clero dell'Eparchia la morte dell'Archim. Giuseppe FERRARI, avvenuta a Bari il 9 dicembre. Riportiamo integralmente la circolare:

Carissimi Confratelli,

"Vieni, servo buono e fedele, entra nel gaudio del tuo Signore": Ecco le parole che certamente sono rivolte, alla fine della sua giornata terrena, al nostro Confratello *Archim. Giuseppe Maria Ferrari*, dopo cinquantaquattro anni di fedele servizio sacerdotale. Egli infatti è deceduto ieri, 9 dicembre alle ore 23, munito del conforto dei Sacramenti, al Policlinico di Bari, dove era stato ricoverato in mattinata a causa di un malore cardiaco.

Nato a Frascineto il 19-3-1913, era entrato nel Seminario Pontificio "Benedetto XV" di Grottaferrata, dove compì gli studi ginnasiali e liceali, per passare poi al Collegio Greco di Roma, dove frequentò l'Angelicum. Fu ordinato Sacerdote il 14 giugno 1936 e subito nominato arciprete di Plataci. Il 26 agosto 1940 venne nominato arciprete di Frascineto, dove rimase fino al 22 gennaio 1957. Nominato Canonico Teologo, venne incaricato della cura pastorale dei greci residenti a Bari, dove svolse anche la mansione di docente di lingua e letteratura albanese all'Università. Fu apprezzato professore di teologia orientale all'Istituto Ecumenico di Bari e alla Facoltà teologica di Palermo. Era Consultore della Congregazione per le Chiese Orientali e della Pontificia Commissione per la revisione del Codice di Diritto Canonico Orientale. In considerazione della sua varia attività di pastore, di docente e di studioso, il 6 agosto 1973 S.E. il Vescovo Giovanni Stamati, mio venerato Predecessore lo nominava Archimandrita della Eparchia di Lungro.

La figura e l'opera di Papàs Sepa Ferrari rimarranno a lungo impresse

nella storia della nostra giovane Eparchia per lo zelo da lui dimostrato nella purificazione del Rito e nella promozione di una genuina spiritualità orientale dei fedeli.

Domani, 11 dicembre alle ore 15,30 a Frascineto avranno luogo le esequie, a cui vi invito a partecipare, per elevare insieme la preghiera propria dei Sacerdoti defunti: "O Signore, come sulla terra l'hai costituito Sacerdote nella Chiesa, così ora fagli prendere parte nel tuo altare celeste". Eonìa aftù i mnìmi!

### **COSENZA - Incontro con gli universitari di Arcavacata.**

Il 13 dicembre, alle ore 19,30, Papàs Antonio BELLUSCI, parroco del "SS. Salvatore" di Cosenza, si è incontrato con i giovani universitari arbëreshë di Arcavacata, nel Salone messo gentilmente a disposizione dai Rev.di Padri Dehoniani. Dopo una breve conferenza, si è cantato l'inno della "Paraklisis" nella Cappella dei Padri Dehoniani. Alla riunione erano presenti: Francesca SCARLATO (S. Demetrio C.), Marcello SAMMARRA (S. Demetrio C.), Costantino BELLUSCI (Plataci), Vincenza VIGLIANISI (Frascineto) e Jorgo PILLIDIS (Rodi-Grecia). Altri giovani erano già rientrati nelle loro sedi di provenienza.

### **COSENZA - Riunione della Commissione Ecumenica.**

Presieduta dal Rev.do Don Umile FERACO, incaricato per l'Ecumenismo nell'Archidiocesi di Cosenza-Bisignano, il 17 dicembre, presso l'Arcivescovado, si è tenuta una riunione preliminare per programmare la Settimana di preghiere per l'unità dei cristiani (18-25 gennaio 1991). Erano presenti il pastore Dr. Marco MENNA, Papàs Antonio BELLUSCI, Pino BARBAROSSA, Salvatore SANTORO, Franco BARCA e Patrizia FUCCILLA. Si è stabilito che gli incontri di preghiera avranno luogo nella parrocchia latina di S. Aniello (21 gennaio), nella Chiesa degli Avventisti 19 gennaio) e nella parrocchia bizantina del "SS. Salvatore" (24 gennaio). Il 17 gennaio ci sarà un incontro di preghiera con i fratelli ebrei nella cappella del Seminario Arcivescovile di Rende.

### **EJANINA - Ordinazione diaconale di Mario Aluise.**

Nella parrocchia di "S. Basilio" in Ejanina, domenica 23 dicembre, Mario ALUISE, coniugato, ha ricevuto dal Vescovo diocesano l'Ordinazione diaconale.

### **PLATACI - "Natallat bashkë" - Natale insieme.**

Il 23 dicembre, nella Chiesa Madre, l'A.C. ha presentato un "Videomusical natalizio" dal titolo "Natallat bashkë", con proiezione di filmati ed esecuzione di canti popolari natalizi platacesi ed inni liturgici in lingua greca.

## ALTRE NOTIZIE

**GROTTAFERRATA** - Morte dell'Archimandrita Jeromonaco Teodoro Minisci.

Il Vescovo diocesano, sabato 13 ottobre, ha comunicato, con la seguente circolare, la morte del Padre Teodoro MINISCI, già Archimandrita della Badia Greca di Grottaferrata.

"Carissimi Confratelli

vi comunico la triste notizia del decesso di *P. Teodoro MINISCI*, Jeromonaco basiliano di Grottaferrata, avvenuta in data odierna, dopo una lunga e penosa malattia da lui sopportata cristianamente.

Nato a S. Cosmo Albanese ottantatre anni orsono, dopo aver compiuto gli studi nel Pont. Collegio greco di Roma, assecondò con gioia la chiamata di Dio che lo voleva jeromonaco ed emise i voti religiosi nella Badia di Grottaferrata, dove si distinse per pietà e dottrina e ricoprì vari incarichi fino ad essere eletto Archimandrita Ordinario di quel Monastero esarchico.

Ricordandolo principalmente come monaco esemplare ed educatore di varie generazioni di seminaristi e probandi, va messa in rilievo anche la sua attività di studioso e pubblicista di storia e scienze orientali. Amava e coltivava il Rito bizantino e la lingua materna albanese e fu un pioniere nell'uso liturgico di questa lingua nelle celebrazioni che si svolgevano a Roma nella Chiesa di S. Basilio per gli esuli albanesi.

La nostra Eparchia lo ricorda con gratitudine anche per aver sottoscritto la convenzione con l'Arcivescovo di Rossano Mons. Giovanni Rizzo, di venerata memoria, con cui si affidava ad un monaco basiliano di Grottaferrata il servizio pastorale della Parrocchia di S. Mauro di Cantinella nel Comune di Corigliano Calabro.

Nel porgere, anche a nome di tutta l'Eparchia, fraterne condoglianze all'Archimandrita P. Paolo Giannini e a tutta la Comunità monastica, vi invito a pregare e a far pregare nelle Parrocchie in suffragio del defunto. Eonia aftù i mnimi. I përjetshëm qoftë kujtimi i tij.

**COSENZA** - Elezione a Rettore del Prof. Giuseppe Frega.

Il 1° novembre si è insediato il nuovo Rettore dell'Università della Calabria.

Il Prof. Giuseppe FREGA, arbëresh di Lungro, è il quinto Rettore dell'Università della Calabria. Egli succede nella carica di Rettore ai professori: Beniamino Andreatta, Cesare Roda, Pietro Bucci e Rosario Aiello. Il Prof. FREGA, Ordinario di Idraulica presso la Facoltà di Ingegneria, il 4 novembre ha presentato il programma che intende attuare,

in modo che l'Università della Calabria possa dare al territorio le giuste risposte per un armonioso sviluppo. Il Prof. FREGA uomo di spiccata cultura e cattolico praticante, è da anni fortemente inserito nella realtà ecclesiale della nostra Eparchia e collabora attivamente a varie iniziative diocesane. E' un membro attivo della comunità arbëreshë di Cosenza, dove risiede.

### **COSENZA - Costituzione dell'Associazione culturale "BRUTTIUM".**

Alla presenza dell'Arcivescovo di Cosenza-Bisignano, Mons. Dino TRABALZINI, del Vescovo di Lungro, di rappresentanti degli Ordini Religiosi, del Sindaco di Rende, del Prof. Pietro BUCCI, del Prof. Giuseppe FREGA e di molte altre personalità si è costituita sabato 10 novembre, nei locali del Seminario Arcivescovile di Roges di Rende, l'Associazione Culturale "BRUTTIUM".

### **ROMA - Ordinazione a Lettore di Rocco Sassone.**

Sabato 17 novembre, nel Pontificio Collegio Greco di Roma, il Vescovo ha ordinato Lettore il giovane Rocco SASSONE, che sta proseguendo gli studi di Teologia.

### **COLLEVALENZA - XXXIII Assemblea Generale della CEI.**

La XXXIII Assemblea Generale Episcopale Italiana si è svolta a Collevaenza, presso la Casa del Pellegrino del santuario dell'Amore Misericordioso, dal 19 al 22 novembre. Ai lavori dell'Assemblea ha partecipato anche il Vescovo diocesano.

### **GRECIA - Pellegrinaggio degli arbëreshë nella Terra degli Avi.**

Sul Pellegrinaggio nella Terra degli Avi, in Grecia, effettuato da 56 persone della nostra Comunità, dal 28 giugno al 5 luglio c.a., il giornale "TANAGRAIA", luglio 1990, organo delle comunità arberore nella provincia di Tebe (Grecia) riporta un dettagliato reportage sulla visita fatta agli abitanti di SHKURTA e di ASOPIA. Il titolo dell'articolo è: "ELLINES ARVANITES APO TIN KATO ITALIA-EPISKEPTES STIN GHI TON PATERON TOUS". Sono pubblicate anche sei fotografie del gruppo.

### **MEZZOJUSO - Convegno su "Icône - Arte e Fede".**

Presso il Monastero basiliano di Mezzojuso, dal 24 al 28 ottobre, si è svolto un Convegno su "ICONE-ARTE E FEDE", con interventi di numerosi relatori dell'Eparchia di Piana degli Albanesi e di studiosi greci. Il Vescovo Mons. Sotir FERRARA, Ordinario diocesano, ha salutato i partecipanti al Convegno. Erano presenti ai lavori anche il Cardinale Salvatore PAPPALARDO ed una Delegazione del S. Sinodo

della Chiesa di Creta. Era presente, per la nostra Eparchia, Papàs Francesco MELE.

### **POTENZA - Culture da Salvare.**

Presso il Motel-Agip di Potenza, promosso dall'Associazione Nazionale Proteo-CGIL-Scuola, si è svolto un Convegno di Studi sulle Minoranze Albanesi, dal 5 al 7 dicembre. Relazioni sono state tenute dal Prof. Francesco ALTIMARI, dal Dr. Cesare MARINI, dal Papàs Giuseppe FARACO, dal Papàs Antonio BELLUSCI, dalle Insegnanti Giuseppina LOJACONO e Tommasina GUERINO, dal Dr. Demetrio PATITUCCI e dal Prof. Donato MAZZEO.

### **ROMA - Benedizione archimandritale a Mons. Eleuterio F. Fortino.**

Nella Chiesa di S. Atanasio a Roma il Vescovo diocesano ha assistito alla Divina Liturgia celebrata da Mons. Eleuterio FORTINO, Sottosegretario del Pontificio Consiglio per la Promozione dell'Unità dei Cristiani e cantata dal Coro della Comunità arbëreshë di Roma, impartendogli la Chirotesia, Benedizione ad Archimandrita della Chiesa di Lungro, in riferimento alla nomina fattagli dal compianto Vescovo Mons. Giovanni Stamati, il 28 maggio 1987, col seguente documento vescovile:

"Al fratello in Cristo Sacerdote Francesco Eleuterio Fortino, Sottosegretario del Segretariato per l'Unione dei Cristiani, pace, grazie e benedizione da Dio Padre e dal Signore Nostro Gesù Cristo.

Il tuo ultraventennale servizio nel Segretariato per l'Unità dei Cristiani è stato caratterizzato da costante dedizione, spirito di sacrificio, zelo e rara competenza acquisita con lo studio e la molteplice e varia attività per la promozione dell'Ecumenismo, particolarmente nei confronti delle venerande Chiese Ortodosse.

La Chiesa di Lungro, all'inizio del tuo Sacerdozio, compì il sacrificio di privarsi dell'esercizio del tuo ministero in Diocesi, ma oggi si sente onorata ed ha giusto motivo di ringraziare Dio e rallegrarsi per il bene da te operato al servizio della santa causa dell'Unità dei Cristiani. La tua recente nomina a Sottosegretario del Segretariato per l'Unità dei Cristiani, da parte di Sua Santità Giovanni Paolo II<sup>o</sup>, è una conferma del tuo prezioso e fruttuoso lavoro.

Il Clero di questa Diocesi, di cui sei figlio, ha accolto con entusiasmo la tua meritata promozione, anche perché hai associato, con lodevole spirito pastorale, al lavoro del tuo ufficio, la cura religiosa, morale e culturale della diaspora italo-albanese di Roma, che ha trovato in te un sicuro riferimento ed incoraggiamento nella fedeltà alla Fede, alla propria identità greco-bizantina ed alle tradizioni di origine.

Come modesto segno di stima ed apprezzamento, pertanto, ti conferiamo il titolo di Archimandrita della Chiesa di Lungro con gli onori e le insegne proprie di tale titolo".